



La Santa Sede

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AL PELLEGRINAGGIO GIUBILARE DEI GIOVANI
DELL'ARCIDIOCESI FRANCESE DI ROUEN***

Venerdì, 14 Aprile 2000

*Cari Fratelli nell'Episcopato,
Cari giovani della Diocesi di Rouen,*

Vi accolgo con gioia in occasione del vostro pellegrinaggio giubilare a Roma, che è insieme un tempo di ritiro, di riflessione e di preghiera. Saluto cordialmente tutte le persone che vi accompagnano nel vostro cammino, che vi sostengono nella vostra crescita umana e spirituale, aiutandovi a rispondere agli interrogativi che vi ponete.

Il vostro soggiorno nella città di Pietro e Paolo vi permette di scoprire che la Chiesa ha una storia e una tradizione, che è un popolo vivo, animato dallo Spirito Santo. Accogliendo la testimonianza di fede delle prime comunità cristiane, voi siete invitati a essere testimoni e ad occupare pienamente il vostro posto in seno al popolo di Dio. La Chiesa conta su di voi: essa ha bisogno della vostra giovinezza, della vostra generosità e del vostro dinamismo, al fine di divenire sempre più il popolo che Dio ama e affinché si levi una speranza nuova per il mondo.

Mediante la preghiera personale e comunitaria, i sacramenti, gli scambi che potete avere, le visite ai luoghi significativi della storia della Chiesa e delle ricchezze artistiche di Roma, conoscerete meglio Cristo e la sua Chiesa e troverete i mezzi per testimoniare la Buona Novella in mezzo ai vostri compagni. Che possiate essere quei testimoni di cui il nuovo secolo ha tanto bisogno! Vi occorrerà, naturalmente, coraggio e audacia per andare talvolta controcorrente rispetto alle proposte seducenti del mondo attuale e per comportarvi conformemente alle esigenze evangeliche dell'amore vero. Scoprirete così che la vita con Cristo, la ricerca della Verità, la pratica dei valori umani e morali fondamentali, il rispetto di sé e degli altri sono le vie dell'autentica libertà e della vera felicità. Per realizzare l'ideale che serbate in voi, chiedete agli adulti di

mostrarvi il cammino e di aiutarvi ad andare avanti!

Il Giubileo è un'occasione particolarmente importante per fare l'esperienza dell'amore misericordioso di Dio che, donandoci il suo perdono, ci apre un futuro nuovo e ci comunica la pienezza della vita divina facendosi per noi nutrimento nell'Eucaristia. Non abbiate paura di ritornare incessantemente a Cristo, fonte della Vita! Egli vuole sostenervi nel vostro cammino di conversione, colmarvi di grazia e donarvi la sua gioia! Nel periodo presente della vostra esistenza, vi interrogate legittimamente sul vostro avvenire. Manifestando la sua fiducia, Gesù volge a voi il suo sguardo e vi invita a fare della vostra esistenza qualcosa di buono, facendo fruttificare i talenti che vi ha affidato, per il servizio alla Chiesa e ai vostri fratelli, come pure per l'edificazione di una società più solidale, più giusta e più pacifica.

Cristo vi invita a riporre la vostra speranza in Lui e a seguirlo sulla via del matrimonio, del sacerdozio o della vita consacrata. Nel silenzio del vostro cuore, non abbiate paura di ascoltare il Signore che vi parla! Attraverso i sacerdoti, i religiosi, le religiose e i laici, la Chiesa è al vostro fianco per aiutarvi a discernere ciò che corrisponde alla vostra vocazione autentica. Gesù vi donerà la grazia necessaria per rispondere al suo appello. Vi infonderà la gioia profonda dei veri discepoli.

Auguro a tutti un buon cammino pasquale. Che il vostro pellegrinaggio giubilare ravvivi in voi il desiderio di vivere intensamente il grande mistero di Cristo morto e risorto! Imparto volentieri a voi e a tutte le persone che vi sono care la Benedizione Apostolica.

© Copyright 2000 - Libreria Editrice Vaticana